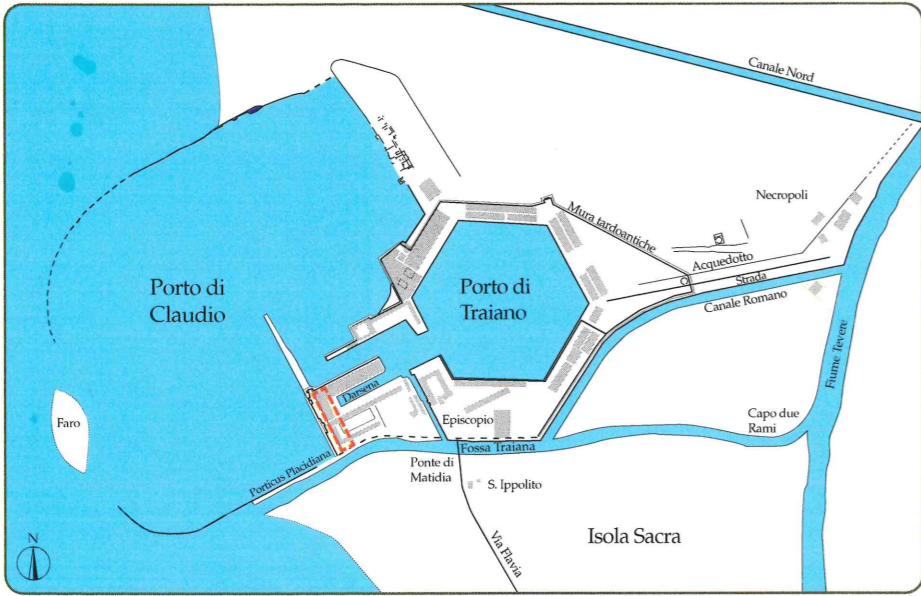


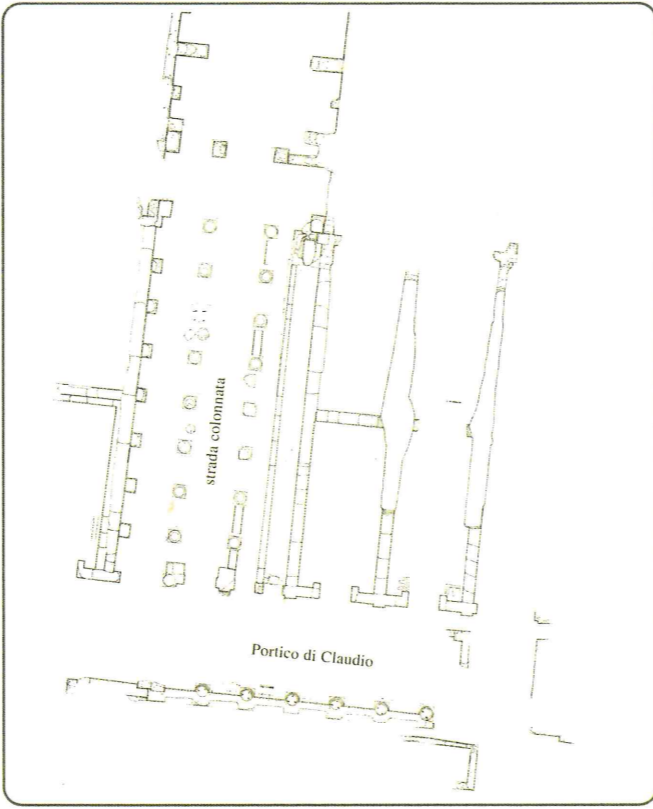
PORTUS

IL PORTICO DI CLAUDIO

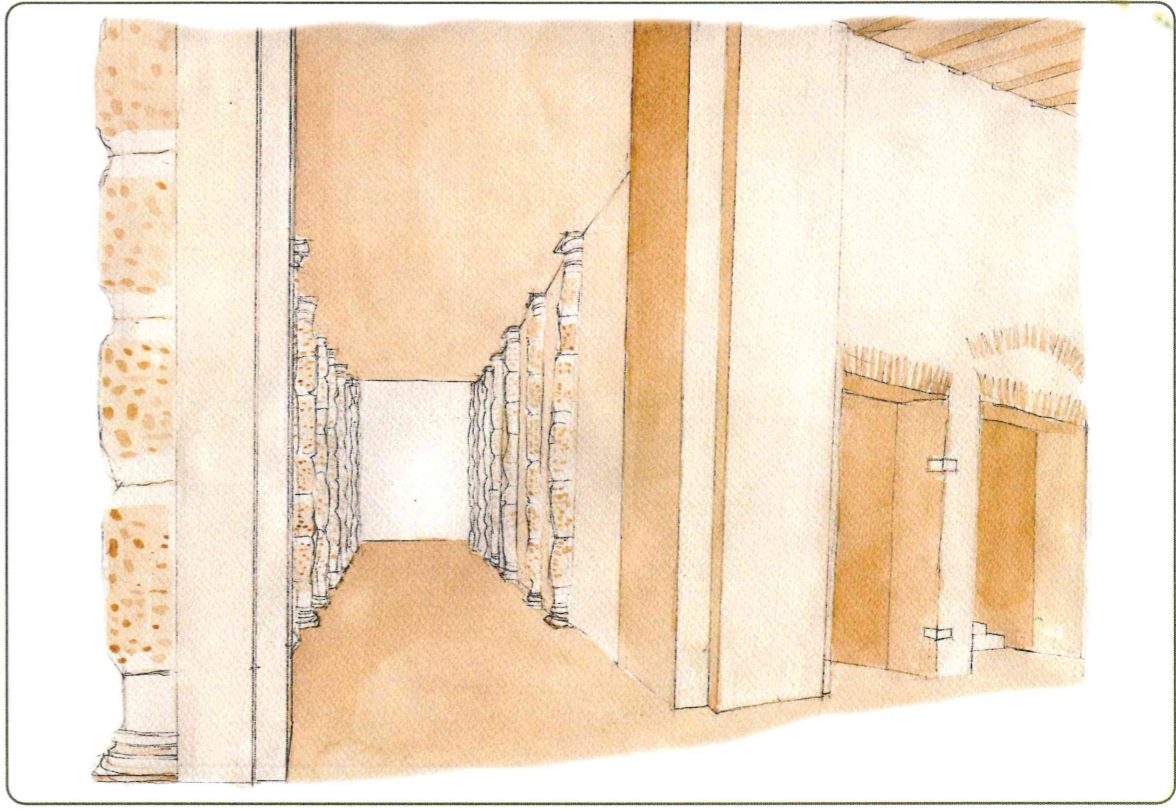


Questo monumentale portico è stato messo in luce nel 1933 durante i lavori di bonifica fatti eseguire dal principe Giovanni Torlonia. In base alle caratteristiche delle colonne, costituite da più rocchi di travertino lasciati intenzionalmente sbozzati e non rifiniti, lo si può attribuire all'epoca di Claudio. Infatti questo tipo di trattamento delle superfici di elementi architettonici trova stretti paralleli con monumenti di Roma risalenti all'età di Claudio (Porta Maggiore e le arcate del Tempio di Claudio sul Celio). L'imponente struttura definiva in maniera mo-

numentale il fronte occidentale del porto di Claudio; presenta una pianta a forma di T poiché si congiunge con un'ampia via colonnata, larga circa 8 m, che corre in direzione est-ovest. Il complesso fu ristrutturato in età traiana (II sec. d.C.) e poi severiana (III sec. d.C.) quando venne inglobato in un grande magazzino in opera laterizia. Uno dei due bracci del portico, le c.d. "Colonnacce", fu chiuso ai due lati e divenne dunque una sorta di atrio monumentale verso il complesso di edifici destinati all'immagazzinamento delle merci.



Planimetria del Portico di Claudio e della strada colonnata



Ricostruzione della strada colonnata inglobata nei magazzini



Veduta del Portico di Claudio inglobato nei magazzini



Veduta delle Colonnacce

This monumental portico was discovered in 1933 during land reclaiming by Prince Giovanni Torlonia. The nature of the columns - several blocks of travertine stone deliberately rough hewn and not finished - means it can be attributed to the times of the Emperor Claudius. In fact, this type of surface treatment used in architecture finds close parallels in certain monuments in Rome dating back to the period of Claudius (Porta Maggiore and the arches in the Temple of Claudius on Monte Celio). The imposing final structure created a monumental entrance to the west side of the Port of Claudius and has a T-shaped plan, as it linked up with a wide colonnade (8m wide) running East-West. The complex was added to by Trajan (2nd Century AD) and then Severus (3rd Century AD) when it was incorporated in a large brick warehouse. One of the two arms of this portico (the so-called "Colonnacce") was closed on both sides and became a sort of monumental atrium (hall) leading to the building complex used to store the goods in transit.

Street
be in
Septimius